

SISTEMA DI ORIENTAMENTO (LEGGE 107, art. 1 c. 7 lett. s)
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

1. Premessa

L'orientamento viene inteso come processo educativo continuo, che accompagna l'alunno nella costruzione progressiva della propria identità, nella conoscenza di sé, nella scoperta delle proprie potenzialità e nella capacità di compiere scelte consapevoli. Il curriculum verticale di orientamento accompagna l'alunno dai primi anni della scuola dell'infanzia fino alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, attraverso un percorso graduale che sviluppa:

conoscenza di sé e costruzione dell'identità;
autonomia e senso di responsabilità;
consapevolezza delle proprie emozioni;
riconoscimento di interessi, talenti, attitudini e punti di forza;
capacità di riflettere sui propri apprendimenti;
metodo di studio e strategie per imparare;
capacità relazionali e collaborative;
capacità di prendere decisioni e affrontare problemi;
conoscenza progressiva della realtà scolastica, sociale e professionale;
capacità di progettare il proprio futuro.

Il percorso non viene quindi concepito come attività separata dalle discipline, bensì come dimensione trasversale dell'intero curriculum.

2. FINALITÀ DELLE AZIONI FORMATIVE

Al termine del primo ciclo l'alunno dovrebbe essere progressivamente in grado di:
riconoscere le proprie caratteristiche personali;
individuare interessi, passioni, capacità e aree di miglioramento;
comprendere il rapporto tra impegno, strategie e risultati;
riflettere sui propri errori trasformandoli in occasioni di apprendimento;
riconoscere e gestire le emozioni nelle situazioni scolastiche e relazionali;
lavorare con gli altri rispettando regole e punti di vista differenti;
affrontare situazioni nuove con crescente autonomia;
formulare obiettivi personali e scolastici;
racogliere e utilizzare informazioni per prendere decisioni;
conoscere le opportunità formative successive alla scuola secondaria di primo grado;
compiere una scelta scolastica coerente con il proprio progetto personale;
sviluppare un primo atteggiamento progettuale verso il futuro.

3. ARTICOLAZIONE VERTICALE

Ordine di scuola	Focus prevalente	Competenze orientative
Infanzia	Campo di esperienza Il sé e l'altro: Conoscere sé stessi e il mondo	Identità, autonomia, curiosità, emozioni, relazione
Primaria – classi I-II	Io, gli altri e l'apprendimento	Autonomia, fiducia, regole, collaborazione
Primaria – classi III-IV	Scopro come imparo	Metacognizione, interessi, capacità, strategie
Primaria – classe V	Mi preparo a una nuova fase	Consapevolezza di sé, cambiamento, transizione
Secondaria – classe I	Mi conosco e imparo a organizzarmi	Identità, metodo di studio, interessi, autonomia
Secondaria – classe II	Scopro possibilità e costruisco il mio percorso	Talenti, attitudini, motivazione, realtà formative e professionali
Secondaria – classe III	Scelgo e progetto il mio futuro	Decisione, scelta della scuola superiore, progetto personale

4. SCUOLA DELL'INFANZIA

Focus: Il sé e l'altro: "IO, GLI ALTRI, IL MONDO"

L'orientamento nella scuola dell'infanzia parte dalla costruzione dell'identità e dalla progressiva conquista dell'autonomia.

Obiettivi

Il bambino viene accompagnato a:
riconoscere e nominare le proprie emozioni;
riconoscere ciò che gli piace e ciò che non gli piace;
scoprire le proprie capacità;
sviluppare curiosità verso ciò che lo circonda;
acquisire autonomia nelle attività quotidiane;
sperimentare ruoli e responsabilità;
collaborare con i compagni;
rispettare semplici regole condivise;
affrontare piccole difficoltà cercando soluzioni;
sviluppare fiducia nelle proprie possibilità.

Proposte di attività

"Chi sono io?": autoritratto, nome, caratteristiche personali;

il barattolo delle emozioni;
giochi di ruolo e drammatizzazioni;
incarichi e responsabilità quotidiane;
percorsi di autonomia;
giochi cooperativi;
attività di problem solving;
esplorazione degli ambienti della scuola e del territorio;
scoperta dei mestieri attraverso racconti, immagini e testimonianze;
laboratorio “Quando sarò grande...”;
attività grafiche e narrative sui propri desideri.

Compito autentico

“Il mio piccolo libro”: ogni bambino costruisce un semplice portfolio con disegni, fotografie, produzioni e racconti relativi a ciò che sa fare, ciò che ama e ciò che desidera scoprire.

5. SCUOLA PRIMARIA

Classe I-II Focus: “IO IMPARO CON GLI ALTRI”

Obiettivi

sviluppare autonomia personale e scolastica;
riconoscere emozioni e bisogni;
comprendere il valore delle regole;
imparare a chiedere aiuto;
riconoscere ciò che si sa fare;
sperimentare il piacere di imparare;
collaborare con i compagni;
sviluppare fiducia nelle proprie capacità.

Proposte di attività

autoritratto delle competenze;
“Mi piace/non mi piace”;
giochi sulle emozioni;
incarichi di responsabilità;
cooperative learning;
giochi di squadra;
racconti e conversazioni sui diversi talenti;
semplici attività di problem solving.

Classe III-IV Focus: “SCOPRO COME IMPARO”

In questa fase l'orientamento assume una dimensione progressivamente metacognitiva.

Obiettivi

comprendere come si apprende;
riconoscere le strategie personali;
distinguere punti di forza e difficoltà;
individuare interessi e inclinazioni;
sviluppare capacità di autovalutazione;
comprendere il rapporto tra impegno, metodo e risultato;
imparare a gestire il tempo e i materiali;
riconoscere il valore dell'errore come occasione di miglioramento.

Proposte di attività

diario del proprio apprendimento;
“Come ho risolto questo problema?”;
mappe delle strategie;
schede di autovalutazione;
giochi sulle intelligenze e sui talenti;
attività cooperative;
compiti di realtà;
laboratori interdisciplinari;
incontri con persone che raccontano il proprio percorso di studio e lavoro.

Compito autentico

“La mia cassetta degli attrezzi per imparare”: ogni alunno costruisce una raccolta personale di strategie, metodi e strumenti che utilizza per apprendere.

Classe V Focus: “CAMBIARE, CRESCERE, SCEGLIERE”

La classe quinta rappresenta il primo momento significativo di transizione.

Obiettivi

riconoscere i cambiamenti avvenuti nel proprio percorso;
riflettere sulle proprie caratteristiche;
individuare interessi e capacità;
affrontare il cambiamento con fiducia;
conoscere la nuova realtà scolastica;
sviluppare autonomia e responsabilità;
riconoscere che le scelte possono essere modificate e migliorate;
prepararsi al passaggio alla scuola secondaria di primo grado.

Proposte di attività

“Come ero – come sono – come vorrei diventare”;

autobiografia scolastica;
visita e conoscenza della scuola secondaria;
attività di continuità con gli alunni della secondaria;
interviste a studenti più grandi;
laboratorio sulle emozioni legate al cambiamento;
attività sul metodo di studio;
incontro con i docenti della scuola secondaria.

Prodotto finale

Portfolio di passaggio primaria-secondaria, contenente interessi, punti di forza, strategie di apprendimento, esperienze significative e aspettative verso la nuova scuola.

6. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Percorso triennale di 30 ore per ciascuna classe

Il percorso della secondaria di primo grado si sviluppa secondo una progressione:

CLASSE I → CONOSCERSI E ORGANIZZARSI

CLASSE II → ESPLORARE POSSIBILITÀ E POTENZIALITÀ

CLASSE III → SCEGLIERE E PROGETTARE

Le 30 ore annuali possono essere distribuite in moduli flessibili e integrate nelle discipline, nelle attività laboratoriali, nei progetti di continuità e nelle esperienze con il territorio.

CLASSE PRIMA – 30 ORE

Focus “MI CONOSCO, IMPARO A IMPARARE, MI ORGANIZZO”

Il primo anno è dedicato soprattutto alla conoscenza di sé, alla transizione dalla primaria alla secondaria e alla costruzione dell'autonomia.

Modulo 1 – La mia storia e la mia identità – 5 ore

Obiettivi:

ricostruire il proprio percorso;
riconoscere cambiamenti e conquiste;
individuare caratteristiche personali;
rafforzare autostima e consapevolezza.

Proposte di attività: autobiografia scolastica; autoritratto delle caratteristiche personali; “Il mio percorso fino a oggi”; timeline della propria crescita.

Prodotto: carta d'identità personale e scolastica.

Modulo 2 – Emozioni, relazioni e gruppo - 5 ore

Obiettivi:

riconoscere le emozioni;
comprendere il loro effetto sull'apprendimento;
migliorare le relazioni;
imparare a collaborare;
gestire conflitti e incomprensioni.

Proposte di attività: role playing; circle time; situazioni-problema; cooperative learning; giochi di comunicazione.

Prodotto: “Il mio kit per stare bene nel gruppo”.

Modulo 3 – Come imparo? - 6 ore

Obiettivi:

scoprire il proprio modo di apprendere;
riconoscere strategie efficaci;
comprendere il rapporto tra attenzione, memoria e apprendimento;
trasformare l'errore in occasione di miglioramento.

Proposte di attività: esperienze metacognitive; strategie per memoria e attenzione; mappe concettuali; tecniche di sintesi; autovalutazione.

Prodotto: “La mia cassetta degli attrezzi per studiare”.

Modulo 4 – Organizzare il lavoro - 5 ore

Obiettivi:

organizzare materiali e tempi;
pianificare un'attività;
distinguere priorità e urgenze;
acquisire autonomia nello studio.

Proposte di attività: costruzione dell'agenda personale; pianificazione dei compiti; gestione del tempo; organizzazione dello spazio di studio; monitoraggio delle proprie abitudini.

Prodotto: piano personale di organizzazione dello studio.

Modulo 5 – Interessi, passioni e punti di forza- 5 ore

Obiettivi:

individuare interessi e passioni;
riconoscere capacità e talenti;
distinguere ciò che piace da ciò che si sa fare;
comprendere l'importanza dell'impegno.

Proposte di attività: questionari orientativi; giochi sulle competenze; “Quando mi sento competente?”; intervista a un compagno; laboratorio sulle passioni.

Prodotto: mappa personale di interessi e punti di forza.

Modulo 6 – Bilancio del primo anno- 4 ore

Obiettivi:

autovalutazione;

riflessione sui cambiamenti;

verifica degli obiettivi personali;

aggiornamento del portfolio orientativo.

Prodotto finale: “Il mio portfolio di classe prima”

CLASSE SECONDA – 30 ORE

Focus “SCOPRO LE MIE POSSIBILITÀ E IL MONDO CHE MI CIRCONDA”

Il secondo anno rappresenta il passaggio dalla conoscenza di sé alla scoperta delle possibilità. L'alunno inizia a collegare interessi, capacità, attitudini e realtà esterna.

Modulo 1 – Talenti, attitudini e competenze- 5 ore

Obiettivi:

differenza tra talento, interesse, abilità e competenza;

riconoscimento dei propri punti di forza;

individuazione delle aree da potenziare;

rapporto tra talento, esercizio e impegno.

Proposte di attività: giochi lessicali, letture narrative, giochi sulle competenze

Prodotto: profilo personale delle competenze.

Modulo 2 – Motivazione e atteggiamento verso l'apprendimento - 5 ore

Obiettivi:

cosa mi motiva?

cosa faccio quando incontro una difficoltà?

strategie per superare gli ostacoli;

mentalità di crescita;

gestione dell'errore e della frustrazione.

Proposte di attività: analisi di situazioni-problema, autobiografia degli apprendimenti, obiettivi SMART.

Modulo 3 – Conoscere il mondo della scuola e della formazione- 5 ore

Obiettivi : conoscere i diversi percorsi formativi;
comprendere il rapporto tra scuola e competenze;
conoscere licei, istituti tecnici, istituti professionali e percorsi di formazione;
riflettere sulle proprie aspettative.

L'attività deve essere esplorativa e non orientata prematuramente alla scelta.

Prodotto: mappa dei percorsi formativi.

Modulo 4 – Conoscere il mondo del lavoro - 5 ore

Obiettivi:

conoscere: professioni tradizionali e nuove professioni; competenze richieste; cambiamento tecnologico; rapporto tra formazione e lavoro; stereotipi legati alle professioni.

Proposte di attività: interviste a professionisti; ricerca sulle professioni; incontro con realtà del territorio; compito di realtà: “Una professione del futuro”.

Modulo 5 – Relazioni, comunicazione e collaborazione - 5 ore

Obiettivi:

comunicare efficacemente;
ascoltare;
negoziare;
lavorare in gruppo;
valorizzare le differenze;
riconoscere il contributo individuale.

Prodotto: realizzazione di un progetto cooperativo interdisciplinare.

Modulo 6 – Primo bilancio orientativo- 5 ore

L'alunno mette in relazione:

CHI SONO → COSA SO FARE → COSA MI INTERESSA → COSA POSSO IMPARARE →
QUALI POSSIBILITÀ HO

Proposte di Attività: revisione del portfolio; scheda di autovalutazione; colloquio orientativo; riflessione sulle ipotesi future.

Prodotto finale: “Il mio profilo orientativo – classe seconda”

CLASSE TERZA – 30 ORE

Focus “SCELGO, DECIDO, PROGETTO IL MIO FUTURO”

Il terzo anno è dedicato alla scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, senza ridurre l'orientamento alla sola scelta dell'indirizzo.

L'obiettivo è sviluppare la capacità di raccogliere informazioni, confrontarle con la conoscenza di sé e assumere decisioni motivate.

Modulo 1 – Chi sono oggi?- 5 ore

Obiettivi:

bilancio del percorso triennale;
punti di forza;
interessi;
attitudini;
metodo di studio;
motivazione;
aspetti da migliorare.

Proposte di attività: analisi di situazioni-problema, autobiografia degli apprendimenti, obiettivi SMART, letture narrative, produzione testi riflessivi, giochi sulle competenze

Prodotto: bilancio personale delle competenze.

Modulo 2 – Conoscere le opportunità - 6 ore

Obiettivi:

organizzazione della scuola secondaria di secondo grado;
licei;
istituti tecnici;
istituti professionali;
percorsi di istruzione e formazione professionale;
caratteristiche dei diversi indirizzi;
possibilità formative successive.

Proposte di attività: ricerca guidata; consultazione delle fonti informative; incontri con le scuole; open day; testimonianze di studenti ed ex studenti.

Prodotto: dossier personale sulle scuole di interesse.

Modulo 3 – Confrontare e scegliere- 5 ore

Obiettivi: L'alunno impara a confrontare:

interessi personali;
capacità;
metodo di studio;
risultati scolastici;
motivazione;
caratteristiche dei diversi percorsi;

distanza e organizzazione;
opportunità future.

Proposte di attività: costruzione di una matrice delle decisioni.

Esempio:

Criterio	Scuola A	Scuola B	Scuola C
----------	----------	----------	----------

Interesse personale			
---------------------	--	--	--

Materie preferite			
-------------------	--	--	--

Metodo di studio richiesto			
----------------------------	--	--	--

Competenze possedute			
----------------------	--	--	--

Motivazione			
-------------	--	--	--

Prospettive future			
--------------------	--	--	--

Compatibilità con il mio progetto			
-----------------------------------	--	--	--

Modulo 4 – Pregiudizi, stereotipi e condizionamenti- 4 ore

Obiettivi: conoscere stereotipi sulle professioni; stereotipi di genere; influenza dei pari; aspettative familiari; differenza tra desiderio personale e condizionamento esterno; libertà e responsabilità nella scelta.

Proposte di attività: discussione di casi, role playing e Debate.

Modulo 5 – Decision making e progetto personale- 5 ore

Obiettivi: capire come si prende una decisione: analizzare alternative; valutare conseguenze; affrontare l'incertezza; assumersi la responsabilità della scelta; definire obiettivi a breve e medio termine.

Prodotto: “Il mio progetto personale”.

Modulo 6 – Il mio futuro: presentazione finale - 5 ore

Ogni alunno costruisce e presenta il proprio Portfolio orientativo conclusivo.

Il portfolio può contenere: autobiografia scolastica; interessi e passioni; punti di forza; competenze acquisite; strategie di apprendimento; esperienze significative; attività orientative svolte; informazioni sulle scuole considerate; motivazioni della scelta; obiettivi personali per il futuro.

Compito autentico finale: “Presento la mia scelta”. L'alunno presenta oralmente il proprio percorso spiegando:

Chi sono → cosa so fare → cosa mi interessa → cosa ho scoperto → quali possibilità ho esplorato → quale scelta considero più adatta a me → perché.

7. PROGRESSIONE DELLE COMPETENZE ORIENTATIVE

Il curriculum può essere sintetizzato attraverso una progressione a spirale:

INFANZIA

“SCOPRO ME STESSO”



PRIMARIA

“SCOPRO COME IMPARO E COSA SO FARE”



SECONDARIA I – CLASSE I

“MI CONOSCO E IMPARO A ORGANIZZARMI”



SECONDARIA I – CLASSE II

“SCOPRO LE POSSIBILITÀ”



SECONDARIA I – CLASSE III

“SCELGO E PROGETTO”

8. METODOLOGIE

Il curriculum privilegia metodologie attive e laboratoriali:

didattica orientativa;

cooperative learning;

peer education;

problem solving;

Debate;

role playing;

autobiografia;

attività metacognitive;

compiti autentici;

project work;

laboratori interdisciplinari;

incontri con esperti e professionisti;

uscite e visite orientative;

esperienze di continuità;

attività di autovalutazione;

utilizzo del portfolio.

Particolare attenzione viene posta alla riflessione sull'esperienza: non è sufficiente

svolgere un'attività orientativa: è necessario aiutare l'alunno a comprendere cosa abbia imparato su di sé attraverso quell'esperienza.

9. STRUMENTI COMUNI DEL PERCORSO

Per garantire continuità tra i tre ordini di scuola si propone l'utilizzo di alcuni strumenti comuni, adattati all'età:

Portfolio orientativo verticale

Un unico percorso documentale che accompagna l'alunno nel corso degli anni e viene progressivamente aggiornato.

Può contenere:

“Chi sono”;

“Cosa mi piace”;

“Cosa so fare”;

“Come imparo”;

“Le mie emozioni”;

“Le mie esperienze”;

“I miei obiettivi”;

“Le mie scelte”.

Diario orientativo

Brevi momenti periodici di riflessione:

Cosa ho imparato?

Cosa mi è riuscito bene?

Cosa ho trovato difficile?

Quale strategia ho utilizzato?

Cosa posso migliorare?

Cosa vorrei scoprire?

Autovalutazione

L'alunno viene progressivamente abituato a passare da:

“L'insegnante mi dice come sono andato”

a “Io so leggere il mio percorso e posso spiegare come sto imparando”.

10. COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'orientamento può coinvolgere anche la famiglia, soprattutto nella fase conclusiva del primo ciclo.

Si prevedono:

incontri informativi;

restituzione del percorso orientativo;

condivisione del portfolio;

incontri scuola-famiglia;
momenti di confronto sulla scelta;
informazioni sulle opportunità formative;
supporto alla lettura delle informazioni senza sostituirsi alla scelta dell'alunno.
La famiglia viene considerata partner del processo orientativo, evitando che la scelta venga determinata esclusivamente dalle aspettative degli adulti.

11. CONTINUITÀ E RACCORDO TRA I TRE ORDINI

Per rendere ancora più efficaci le azioni di continuità, il percorso può prevedere:

Infanzia → Primaria

Condivisione delle informazioni relative a:

autonomia;
relazioni;
interessi;
modalità di partecipazione;
punti di forza.

Primaria → Secondaria di primo grado

Realizzazione di:

attività comuni;
visite alla scuola secondaria;
incontri con gli studenti più grandi;
laboratori sul metodo di studio;
portfolio di passaggio.

Secondaria di primo grado → Secondaria di secondo grado

Realizzazione di:

incontri con le scuole;
visite e open day;
testimonianze;
attività di confronto tra percorsi;
dossier informativo;
colloqui orientativi;
portfolio finale.

12. VALUTAZIONE

La valutazione del percorso orientativo non deve essere intesa come valutazione della personalità dell'alunno, ma come monitoraggio della crescita delle competenze orientative.

Indicatori:

conoscenza di sé;
autonomia;

consapevolezza dei propri punti di forza;
capacità di riconoscere le difficoltà;
capacità metacognitiva;
capacità di organizzazione;
motivazione;
capacità di collaborare;
capacità di raccogliere informazioni;
capacità di confrontare alternative;
capacità decisionale;
capacità di progettazione.

Evidenze

osservazioni sistematiche;
produzioni individuali;
portfolio;
compiti autentici;
autobiografie;
schede di autovalutazione;
rubriche orientative;
colloqui;
prodotti laboratoriali.
e progetto personale

13. IDEA GUIDA DELL' INTERO PERCORSO:

INFANZIA:

“Posso scoprire chi sono.”

PRIMARIA:

“Posso scoprire come imparo e cosa so fare.”

PRIMA SECONDARIA:

“Posso conoscermi e diventare più autonomo.”

SECONDA SECONDARIA:

“Posso esplorare possibilità e comprendere le mie potenzialità.”

TERZA SECONDARIA:

“Posso raccogliere informazioni, scegliere consapevolmente e progettare il mio futuro.”

In questo modo l'orientamento diventa un filo conduttore unitario dai 3 ai 14 anni, nel quale la scelta finale della scuola superiore rappresenta non il punto di partenza dell'orientamento, ma il risultato di un percorso pluriennale di autonomia, consapevolezza, metacognizione, esplorazione e progettualità.

Funzione Strumentale Continuità ed Orientamento

Prof.ssa Giulia Cristofaro

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

Ai sensi della L. 107/2015 art. 1 c. 7 lett. s): “Le istituzioni scolastiche (...) in riferimento ad iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, individuano il fabbisogno (...) in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare (...) per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti: s) definizione di un sistema di orientamento, l'I.C. PURIFICATO indica le seguenti azioni di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa da inserire nel PTOF, che rappresentano in misura efficace il sistema attuato nel nostro Istituto:

- Azioni di continuità tra i diversi settori di scuola
- Individuazione dell'area continuità ed orientamento nell'ambito delle Funzioni strumentali al Ptof ricoperte da due figure a specchio per i due ordini di scuola
- Open Days di presentazione del POF e dell'organizzazione della scuola, finalizzati alle iscrizioni presso il nostro Istituto (sia per intera scuola che dedicati in particolare alla scuola dell'Infanzia e alla sezione musicale)
- Prove orientativo-attitudinali per la sezione musicale
- Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado per una scelta consapevole
- Presentazione delle attività delle scuole secondarie con attività dedicate ai nostri alunni nella nostra sede
- Incontri esterni in orario extrascolastico rivolti anche alle famiglie con orientatori e giornate di orientamento “Open Day” con la partecipazione degli istituti di istruzione di secondo grado del territorio, anche in spazi pubblici del Municipio (per es. manifestazione “Help ho finito le medie” per gli alunni delle classi terze) e in altri luoghi pubblici (organizzazione esterna);
- Lezioni tematiche
- Incontri con esperti esterni nella nostra sede
- Settimana della scienza in collaborazione con IFO Regina Elena (attività laboratoriali e approfondimenti di scienze biologia e focus sulla figura del Ricercatore scientifico)
- Camper della scienza
- Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti, incontri con l'autore, incontri con campioni dello sport
- Organizzazione di attività laboratoriali finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche (FabLab, STEM, olimpiadi della matematica, concorsi letterari e musicali...)
- Realizzazione di azioni di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare

- Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, anche tramite test di autovalutazione finalizzati alla scelta del percorso alla scuola superiore (test online o cartacei sugli interessi e sulle attitudini e attività di consulenza offerta da enti esterni esperti - associazioni che operano sul territorio di Roma per l'orientamento)
- Attività laboratoriali con intelligenza artificiale
- Attività legate al DM 233 ed al Piano ESTATE
- Scambi e collaborazioni artistiche con enti del territorio (conservatori-licei musicali, ecc.) finalizzati allo sviluppo e potenziamento dei talenti musicali come concerti, lezioni-concerto, incontri con artisti, prove aperte, ecc. presso la propria sede o presso quella di Enti e Istituzioni del territorio (Banda musicale dell'E.I., Accademia Nazionale di Santa Cecilia, ecc.)
- Imun
- Progetti d' Istituto con attività di inclusione : PurifiChef in collaborazione con alunni e docenti dell'IPSAAR "Tor Carbone", PurifiMagazine il blog d'Istituto .
- Progetti di Educazione alla Salute (in collaborazione con l'ASL: Unplugged , Relazionamoci, Sano chi sa, pause attive) e Sport
- attività di promozione della lettura e di utilizzo della Biblioteca di plesso e di Biblioteche Comunali: Progetto Biblioteca: io leggo perché, attività di incontro con l' autore
- Attività di potenziamento linguistico e sviluppo di competenze nelle lingue straniere: Italiano per stranieri L2 (orario curriculare), corso KET (orario extracurriculare),potenziamento lingua inglese Cambridge YLE (orario curriculare)
- monitoraggio delle attività di orientamento (30 ore) da parte delle [FF.SS](#) tramite griglie di raccolta dati, eventualmente anche per ambito di intervento

Il presente piano può essere periodicamente aggiornato con le attività rientranti nel Piano dell'offerta formativa di Istituto.

La Funzione Strumentale Orientamento